



Delibera della Giunta Regionale n. 42 del 29/01/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

EDILIZIA SCOLASTICA - PIANO TRIENNALE 2015/2017 DECRETO MINISTERIALE N. 390 DEL 06 GIUGNO 2017. PRESA D'ATTO DELLO SCHEMA AGGIUNTIVO DEL CONTRATTO DI MUTUO DI CUI ALL'ART. 10, DEL DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2013, N. 104 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2013, N. 128. PROLUNGAMENTO AL 31 DICEMBRE 2018 DEL PERIODO DI UTILIZZO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 reca misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- b) in particolare l'art. 10 del citato decreto-legge n. 104 del 2013, prevede che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e di immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti per la programmazione triennale 2013-2015, le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca Europea per gli Investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e Prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
- c) il medesimo articolo 10, così come modificato dall'articolo 1, comma 176 della legge 13 luglio 2015, n. 107 stabilisce, per la realizzazione dei predetti interventi, contributi pluriennali per euro 40 milioni per l'anno 2015 e per euro 50 milioni annui per la durata residua dell'ammortamento del mutuo a decorrere dall'anno 2016 e fino al 2044;
- d) con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 23 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 03/03/2015, sono stati individuati i criteri e le modalità di attuazione del citato articolo 10 del decreto-legge n. 104 del 2013;
- e) con il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 marzo 2015, n. 160, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 del 14 settembre 2015, sono state ripartite su base regionale, le risorse previste, come attivabili in termini di volume di investimento, derivanti dall'utilizzo dei contributi trentennali autorizzati dall'articolo 10 del decreto-legge n. 104 del 2013, ed alla Regione Campania è stata assegnata la quota di euro 4.055.933,69 a titolo di contributo annuo;
- f) la Regione Campania, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2015, pubblicata sul BURC n. 23 del 09/04/2015, ha approvato i criteri per la redazione del Piano triennale 2015 – 2017 e dei piani annuali 2015, 2016 e 2017;
- g) a conclusione della conseguente procedura ad evidenza pubblica, è stato approvato il predetto Piano triennale 2015-2017 con il Decreto Dirigenziale n. 122 del 30/04/2015, successivamente rettificato con il Decreto Dirigenziale n. 128 del 05/05/2015;
- h) con il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 29 maggio 2015, n. 322 è stata predisposta la programmazione unica nazionale 2015-2017 in materia di edilizia scolastica,

redatta sulla base dei piani regionali pervenuti al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

- i) con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 01 settembre 2015, n. 640, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 250 del 27/10/2015 "Autorizzazione all'utilizzo da parte delle Regioni dei contributi pluriennali", la Regione Campania è stata autorizzata all'utilizzo dei contributi assegnati con un netto ricavo preventivamente stimato in Euro 91.765.500,00 a fronte di un contributo annuo trentennale pari ad euro 4.055.933,69 e per un importo complessivo di € 121.678.010,70;

PRESO ATTO che

- a) in data 23 luglio 2015 è stato firmato il Protocollo d'Intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) finalizzato al prestito del Piano nazionale di Edilizia scolastica fino ad ammontare massimo di euro 940 milioni;
- b) la Banca Europea per gli Investimenti, sulla base del protocollo d'Intesa sopracitato, ha stipulato un contratto di prestito con la Cassa Depositi e Prestiti Spa, mettendo a disposizione la provvista da utilizzare per il finanziamento alle Regioni del Piano di Edilizia scolastica;
- c) il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha predisposto due schemi tipo di contratto di mutuo unici per tutte le Regioni: uno per la stipula con la Cassa Depositi e Prestiti Spa su provvista della Banca Europea degli Investimenti e uno per la stipula con tutti gli altri operatori finanziari del mercato;
- d) con delibera n.807 del 23/12/2015, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto dello schema di contratto di mutuo da stipulare con la Cassa Depositi e Prestiti, trasmesso dal MIUR con l'allegato nulla osta del competente Ministero dell'Economia e delle Finanze (nota prot. n. DT 86895 del 12/11/2015), e ha autorizzato il Direttore generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla sottoscrizione del predetto contratto di prestito;
- e) con nota prot. n.2015.0878707 del 17/12/2015, la Direzione Generale Risorse Finanziarie sulla predetta deliberazione ha espresso il proprio parere positivo, evidenziando che gli oneri relativi al mutuo oggetto del provvedimento e dell'allegato contratto sono a totale carico del Bilancio dello Stato e che i profili di contabilizzazione connessi non investono il Bilancio regionale;
- f) il Direttore generale ha poi, in data 29/12/2015, stipulato il contratto di mutuo trentennale per un importo pari ad euro 91.765.500,00, numero di repertorio 14471 registrato presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate Napoli 1 alla serie 1T numero 23976 del 29/12/2015, che prevede una durata del periodo di utilizzo del finanziamento fino al 31 dicembre 2017, intendendosi per periodo di utilizzo quanto indicato all'articolo 1.02C del Contratto di Finanziamento;
- g) con nota prot. n.2256 del 28/02/2017, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro – Direzione VI - Ufficio II e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato IGB – Ufficio XVI, per il parere di competenza, la richiesta di proroga al 31 dicembre 2018 del predetto periodo di utilizzo corredata della scheda di variazione del piano delle erogazioni e dello schema di atto aggiuntivo;

- h) il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha comunicato l'acquisizione del parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze sullo schema di atto aggiuntivo (nota del Dipartimento del Tesoro prot. n.DT91712 dell'8 novembre 2017) e sulla variazione del piano delle erogazioni (nota del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato prot. n.36880 del 6 marzo 2017);
- i) con la medesima nota è stato trasmesso lo schema di atto aggiuntivo da utilizzare per la proroga del periodo di utilizzo del contratto di prestito posizione n.4558869 di euro 91.765.500,00 stipulato in data 29 dicembre 2015 per interventi di edilizia scolastica;
- j) con nota pec del 29/11/2017 la Cassa Depositi e Prestiti Spa ha comunicato, ai sensi del art.4.01c del citato contratto di prestito, il proprio consenso alla proroga al 31 dicembre 2018 del periodo di utilizzo;

PRECISATO che

- a) il Piano triennale 2015-2017 della Regione Campania prevede il finanziamento di n.50 interventi di edilizia scolastica per complessivi €84.142.221,99 ed ulteriori risorse, pari ad €7.623.278,01, da utilizzare per la definizione del programma annuale 2017;
- b) gli Enti locali beneficiari possono richiedere erogazioni nel corso del 2018 di quote del finanziamento assegnato, solo dopo la necessaria formalizzazione con atto aggiuntivo della proroga del periodo di utilizzo del contratto di mutuo trentennale già stipulato per un importo pari ad euro 91.765.500,00, numero di repertorio 14471 e registrato presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate Napoli 1 alla serie 1T numero 23976 del 29/12/2015;

RITENUTO

- a) di poter prendere atto dello schema tipo di atto aggiuntivo, trasmesso con nota prot.0037417 del 22/11/2017 dal MIUR e approvato dal Ministero dell'Economie e delle Finanze, per prolungare al 31/12/2018 il periodo di utilizzo del contratto di prestito già stipulato in data 29 dicembre 2015 per interventi di edilizia scolastica, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1) da stipulare con la Cassa Depositi e Prestiti SpA;
- b) di poter demandare, in attuazione della normativa regionale vigente, al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, o suo delegato, alla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo (Allegato 1) con la Cassa Depositi e Prestiti SpA, che prolunga al 31/12/2018 il periodo di utilizzo del suddetto contratto di prestito posizione n.4558869 di euro 91.765.500,00 già stipulato in data 29 dicembre 2015, numero di repertorio 14471 registrato presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate Napoli 1 alla serie 1T numero 23976 del 29/12/2015;
- c) di dover precisare che l'erogazione del prestito avverrà in più soluzioni nel periodo di utilizzo fissato per gli importi massimi autorizzati, a seguito di apposita richiesta irrevocabile di erogazione inviata dalla Regione Campania alla Cassa Depositi e Prestiti SpA, sulla base degli stati di avanzamento dei lavori relativi ai progetti dichiarati dagli Enti Locali beneficiari e dall'avanzamento delle spese sostenute dai medesimi Enti Locali;
- d) di poter delegare, al fine di perseguire la maggiore rapidità nelle erogazioni, la Cassa Depositi e Prestiti SpA ad effettuare l'erogazione in favore degli Enti Locali beneficiari per il relativo importo indicato in ciascuna richiesta di erogazione;

VISTI

- a) la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 ss.mm.ii.;

- b) il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128;
- c) il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 23 gennaio 2015;
- d) il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 marzo 2015, n. 160;
- e) la delibera di Giunta regionale della Campania n.124 del 28/03/2015;
- f) il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 29 maggio 2015, n. 322;
- g) il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 01 settembre 2015, n. 640;
- h) la delibera di Giunta regionale della Campania n.807 del 23/12/2015;
- i) il parere positivo, espresso con nota prot. 0054816 del 25/01/2018, dalla Direzione Generale Risorse Finanziarie;

Propone e la Giunta in conformità, a voti unanimi,

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1) di prendere atto dello schema tipo di atto aggiuntivo, trasmesso con nota prot.0037417 del 22/11/2017 dal MIUR e approvato dal Ministero dell'Economie e delle Finanze, per prolungare al 31/12/2018 il periodo di utilizzo del contratto di prestito già stipulato in data 29 dicembre 2015 per interventi di edilizia scolastica, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1) da stipulare con la Cassa Depositi e Prestiti SpA;
- 2) di demandare, in attuazione della normativa regionale vigente, al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, o suo delegato, alla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo (Allegato 1) con la Cassa Depositi e Prestiti SpA, che prolunga al 31/12/2018 il periodo di utilizzo del suddetto contratto di prestito posizione n.4558869 di euro 91.765.500,00 già stipulato in data 29 dicembre 2015, numero di repertorio 14471 registrato presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate Napoli 1 alla serie 1T numero 23976 del 29/12/2015, ponendo in essere tutti gli adempimenti o prescrizioni tecnico-procedurali di dettaglio necessari alla sottoscrizione del contratto di prestito in argomento, unitamente a tutte le modifiche non sostanziali che si rendono necessarie in sede di stipula;
- 3) di precisare che l'erogazione del prestito avverrà in più soluzioni nel periodo di utilizzo fissato per gli importi massimi autorizzati, a seguito di apposita richiesta irrevocabile di erogazione inviata dalla Regione Campania alla Cassa Depositi e Prestiti SpA, sulla base degli stati di avanzamento dei lavori relativi ai progetti dichiarati dagli Enti Locali beneficiari e dall'avanzamento delle spese sostenute dai medesimi Enti Locali;

- 4) di delegare, al fine di perseguire la maggiore rapidità nelle erogazioni, la Cassa Depositi e Prestiti SpA ad effettuare l'erogazione in favore degli Enti Locali beneficiari per il relativo importo indicato in ciascuna richiesta di erogazione;
- 5) di dare atto che l'atto aggiuntivo da sottoscrivere non comporta oneri di ammortamento a carico del bilancio regionale e che il mutuo rimane a totale e integrale carico del bilancio statale;
- 6) di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività agli Assessori con delega all'Istruzione e al Bilancio, alla Direzione Generale per l'Istruzione per la Formazione, il Lavoro e per le Politiche Giovanili, alla Direzione generale per le Risorse Finanziarie e al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;
- 7) di inviare, altresì, il presente provvedimento al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e alla Cassa Depositi e Prestiti SpA.